

**FORMAT PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME
CICLICO**

Denominazione del CdS: Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Classe LMG/01
Dipartimento Giurisprudenza
Primo a.a. di attivazione 2009/10
<p>Gruppo di Assicurazione della Qualità</p> <p>Componenti</p> <p><i>Presidente: Gianpaolo Impagnatiello</i></p> <p><i>Componente: Lucia Bozzi</i></p> <p><i>Componente: Laura D'Amati</i></p> <p><i>Componente: Anna Corbo (personale ta)</i></p> <p><i>Rappresentante degli studenti: Stefano Pastucci</i></p>
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data: 30 /01 /2023
Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 01/02./2023.
<p>Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:</p> <p>Il Direttore ricorda che nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa ministeriale in merito all'accreditamento e alla valutazione dei corsi di studio, è necessario approvare la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico prima della scadenza per la presentazione della documentazione utile ai fini della fase di pre-visita delle CEV..</p> <p>Il Direttore comunica che il Gruppo di Assicurazione della qualità, nominato per il Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza, composto dai proff.ri Gianpaolo Impagnatiello, Lucia Bozzi, Laura D'Amati, lo studente Stefano Pastucci, e dott.ssa Anna Corbo per il personale t.a., si è riunito più volte, per via telematica, e ha compilato il rapporto inviato ai componenti del Consiglio. Il Direttore riferisce i punti di forza e le azioni correttive evidenziate dal Gruppo di Assicurazione della qualità e invita i componenti del Consiglio a esprimere il proprio parere e a manifestare eventuali suggerimenti, modifiche e orientamenti ispirati dall'analisi dei dati forniti dall'Amministrazione centrale.</p> <p>Il Consiglio di Dipartimento, dopo ampia discussione, all'unanimità approva il rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza nella formulazione che si riporta in allegato.</p> <p>Il presente dispositivo è approvato all'unanimità seduta stante e, pertanto, è</p>



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



immediatamente esecutivo.



Sezione 1

Progettazione del CdS: offerta formativa e profili in uscita

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- **Premessa**

Il Cds ha redatto l'ultimo Riesame ciclico nel 2017 in occasione della Visita della CEV avvenuta nell'anno 2017.

Il CdS nella progettazione e nella revisione si è sempre basato sugli esiti delle consultazioni con le parti sociali. Il CdS si avvale per le consultazioni del Comitato di Indirizzo di Dipartimento e delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. Le parti interessate sono state consultate sia in fase di istituzione del CdL sia in fase di modifica ordinamentale (a.a. 2009-2010 e 2023-2024) ed, inoltre, vengono consultate periodicamente durante l'anno.

In fase di progettazione delle revisioni del piano formativo del CdS si è tenuto conto delle esigenze e delle aspettative, nonché delle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi delle nuove figure professionali di riferimento.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono stati formulati prendendo in considerazione, da un lato, le risultanze delle consultazioni con le parti interessate, dall'altro, gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea, declinati sulla base delle specifiche competenze didattiche e scientifiche presenti nel Dipartimento.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza con la modifica ordinamentale offrirà un percorso formativo volto all'acquisizione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base nelle materie giuridiche fondamentali, nonché conoscenze approfondite in selezionati ambiti del diritto e l'acquisizione delle più rilevanti competenze trasversali e applicative richieste nello svolgimento dell'attività lavorativa, facilitando l'immissione nel mondo del lavoro.

Il corso consente al laureato di esercitare le tradizionali professioni legali (Avvocato, Magistrato, Notaio), in un rinnovato e mutevole contesto giuridico, economico e sociale, ma anche di intercettare importanti offerte di impiego nel settore privato e pubblico, in organizzazioni nazionali e sovranazionali. Lo studente potrà personalizzare una parte consistente (e notevolmente incrementata rispetto al passato) del piano di studi al fine di indirizzare secondo la propria inclinazione il proprio studio e l'avvio al lavoro.

Si intende in tal modo contribuire alla crescita del territorio, intercettare le nuove o prevedibili richieste occupazionali e favorire l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze che consentiranno al laureato in Giurisprudenza di cavalcare l'innovazione e l'estensione territoriale dei confini del proprio lavoro, senza esserne travolto. Va, infatti, subito premesso che dalla lettura del rapporto Excelsior Unioncamere ... (pag. 44) e dalle previsioni del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) emerge la previsione di un effetto negativo della transizione tecnologica sull'occupazione,



consistente in un progressivo e marcato rischio di perdita dell'impiego per «quei lavoratori che, oltre a trovarsi a rischio di automazione per il tipo di mansioni che svolgono, sono difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro perché esclusi da attività di upgrading e di re-skilling delle proprie competenze». In questo quadro, «le professioni più esposte sono quelle con una quota significativa di attività che possono essere automatizzate - attività di routine o non autonome - che richiedono un ricorso minimo alle capacità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico»; mentre, all'opposto, «Tra le professioni per cui il CEDEFOP prevede una crescita significativa entro il 2030 vi sono i professionisti (avvocati, notai, legali), gli impiegati specializzati nell'interazione con il cliente, manager aziendali, professionalità legate al mondo dell'ICT, ricercatori e ingegneri». Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza costituisce quindi un'importante occasione di formazione e accesso al mondo del lavoro dei prossimi anni.

Il CdS per garantire la chiarezza, la completezza e la coerenza con gli obiettivi formativi specifici delle conoscenze e delle abilità e delle competenze ha posto in essere il seguente iter:

I. il Consiglio di Dipartimento delibera l'offerta formativa erogata e attribuisce ai docenti gli incarichi didattici nel rispetto del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi didattici";

II: viene richiesto ai docenti titolari di insegnamento di inviare i Syllabus (formato word) al Coordinatore del CdS;

III. il GAQ provvede al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;

IV. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;

V. il Servizio didattica provvede all'associazione docente-insegnamento in UGOV-Didattica;

VI. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;

VII. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.

Sia il percorso formativo che gli obiettivi formativi e i risultati attesi sono chiaramente evidenziati e risultano assolutamente coerenti nella loro scansione.

Il CdS monitora e supervisiona contenuti e programmi degli insegnamenti secondo una procedura che prevede un controllo da parte del GAQ e del Direttore, sulla base degli incarichi conferiti dal Consiglio di Dipartimento. Ogni insegnamento prevede la compilazione di un Syllabus, secondo gli indicatori di Dublino, che evidenzia il percorso formativo, gli obiettivi formativi, i risultati attesi, nonché le modalità di erogazione della didattica e il materiale didattico su cui basare anche l'attività di autoapprendimento. Nella scheda Syllabus è chiaramente indicato anche il modo con cui si procede alla verifica della preparazione sia in itinere che sommativa. I Syllabus sono pubblicati sulla pagina web del Dipartimento e a discrezione del docente anche sulla pagina e-learning di ciascun insegnamento.

A partire da quest'anno è stato dato ampio risalto al CdS sulla pagina web del Dipartimento.

Il Regolamento della prova finale per esigenze di omologazione è stato adottato a livello di Ateneo e ciascun docente ha cura di indicare sia sulla pagina web del corso che durante gli incontri di tutorato le modalità e i contenuti della prova finale.

Il CdS per garantire la chiarezza dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali ha posto in essere il seguente iter:

I. il GAQ provvede al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;

II. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;

III. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;

IV. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.

Le modalità con cui si accerta l'acquisizione delle conoscenze sono parte fondamentale del Syllabus. Nel corso delle lezioni possono essere anche concordate modalità di verifica



in itinere. Le verifiche sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e permettono di misurare il loro grado di raggiungimento.

Il Dipartimento ha adottato un regolamento che prevede una scansione tra periodi di lezione e verifiche dell'apprendimento, che tendenzialmente non si sovrappongono per consentire la più ampia frequenza dei corsi.

Il CdS è organizzato in due semestri, in modo che non si sovrappongano mai insegnamenti dello stesso anno di corso e si possa consentire agli studenti la più ampia frequenza. Inoltre è garantito allo studente un congruo tempo di studio individuale in vista dell'esame finale, che è programmato alla fine di ogni semestre.

L'erogazione della didattica non coincide con il periodo in cui sono pianificate le verifiche finali degli insegnamenti. Nella scelta assolutamente discrezionale di alcuni docenti possono essere previste verifiche in itinere, che non essendo pianificate possono alle volte sovrapporsi alle lezioni. In ogni caso, si invitano i docenti a prendere un arco di tempo di breve sospensione delle lezioni, per consentire verifiche intermedie in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento. E questa resta la modalità ampiamente prevalente.

Allo stato mancano figure specialistiche che organizzano gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di erogazione di verifica degli insegnamenti. Sono tuttavia previste figure di tutor per l'orientamento in ingresso ed in itinere allo scopo di indirizzare lo studente alla compilazione e organizzazione del piano di studio più adeguato alle sue prospettive e aspettative.

Dall'ultimo riesame ciclico al fine di recepire i suggerimenti e le proposte delle parti interessate consultate di prevedere attività formative innovative nonché professionalizzanti, e degli studenti che hanno in diverse occasioni, tra cui la relazione annuale della Commissione didattica paritetica, richiesto l'ampliamento delle attività di tirocinio e laboratoriali e scritte, che risultano anche maggiormente attrattive per la partecipazione volontaria degli studenti alle lezioni, la cui mancata frequenza appare a studenti e docenti una delle prevalenti cause delle difficoltà di superamento degli esami di profitto (v. Relazione annuale della CPDS e riunione del 18 luglio 2022) il CdS ha:

- stipulato una convenzione con Il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera al fine di attivare, in via sperimentale, un corso denominato *Attività notarile e trasferimenti immobiliari*, corso teorico-pratico avente ad oggetto l'attività notarile con particolare riferimento al settore immobiliare;
- istituito due Cliniche legati <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/cliniche-legali>;
- attivato nell'a.a. 2019/20 insegnamenti a scelta libera dello studente con contenuti teorico-pratici: *Tecniche di Redazione degli atti processuali penali* e *Tecniche di Redazione degli atti processuali civili*;
- proposto per l'a.a. 2023/24 la modifica di ordinamento del CdS.

Azione correttiva / migliorativa intrapresa.

Nel precedente riesame ciclico il CdS si era posto come obiettivo quello di aumentare la produttività dei corsi in termini di erogazione dei CFU e di migliorarne la performance sulla base degli indicatori della qualità della didattica previsti dall'ANVUR e dal MIUR.

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

Il CdS ha posto in essere diverse azioni al fine di raggiungere l'obiettivo, quali l'istituzione di tutorati collettivi, la previsione di tutor disciplinari e da ultimo l'attivazione di Corsi intensivi di Diritto romano, Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale. Tali azioni, non si sono rivelate completamente efficaci e, pertanto, il CdS in linea con le azioni previste sia dal Piano strategico di Ateneo (F.1 aumentare l'efficacia dell'offerta formativa) del Piano di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto una modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2023/24 che ha come obiettivo, tra gli altri quello di rendere il percorso più flessibile e quindi adatto alle diverse esigenze di formazione dei suoi studenti.



1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)
Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Indicatori IC00a - IC00b

Rispetto alla media nazionale e a quella di area, il numero degli avvii di carriera e degli immatricolati puri è stato negli ultimi anni in costante calo.

Gruppo A - Indicatori didattica. Indicatori IC01 - IC03 - IC07

Se la percentuale di laureati "regolari" appare nel 2021 in crescita rispetto ai quattro anni precedenti e in linea con quella nazionale e di area, al di sotto di tali medie si colloca la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. Inoltre sebbene l'indicatore sia in crescita rispetto all'anno 2019 non è ancora in linea con i dati dell'anno 2018. Poco sotto la media di area e parecchio sotto quella nazionale è la percentuale di studenti occupati a tre anni dal conseguimento del titolo ma il dato è in crescita rispetto al triennio precedente.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Indicatori IC13 - IC15 - IC16 - IC17

Molti degli indicatori in esame (percentuale di CFU conseguiti al primo anno, di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdL e con almeno 20 o 40 cfu acquisiti al primo anno ovvero con almeno un terzo o due terzi dei cfu previsti al primo anno) restano di poco, dopo una flessione negli anni precedenti inferiori alla media di area e sono ancora lontani dalla media nazionale.

Più critica è la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdL, che resta ampiamente al di sotto sia della media di area geografica, sia di quella nazionale.

Il CdS ha monitorato costantemente questi indicatori fino a giungere, anche a seguito di quanto emerso sulle criticità relative ai dati di ingresso e di percorso del CdS in una riunione tenutasi con i Direttori ed il Rettore il 27 giugno u.s. ad una profonda e immediata riflessione sulle modifiche ordinamentali che il Dipartimento si accinge a porre in essere per l'a.a. 2023/24.

Il CdS, infatti, non ha più ritenuto valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione, in fase di progettazione del carattere del CdS, dei suoi obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), dei suoi percorsi formativi e non più soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali nel proprio settore di riferimento.

In primo luogo, l'esigenza di modificare il corso di laurea è pressoché in re ipsa, derivante dalla sua vetustà e dal riscontrato dato del vorticoso calo sofferto dalle iscrizioni (pari al 30%) non difforme da quello nazionale. Eppure il fabbisogno di laureati in discipline giuridiche non è affatto cessato se si considera che si ipotizza un fabbisogno di circa 23.000 unità nel quinquennio di previsione 2021-2025 (rapporto Unioncamere).

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, d'altronde, ha visto la propria ultima modifica nell'a.a. 2009/10. L'evoluzione del contesto socio, economico, culturale, internazionale, politico, ecc. è stata in questo periodo profonda, costante e repentina. Ciò implica che il percorso formativo soffre uno scollamento rispetto al mondo lavorativo in costante mutamento.

Per essere competitivo il corso necessita non soltanto di un adeguamento alla realtà del mondo del lavoro ma altresì di una maggiore elasticità, che permetta l'introduzione di attività innovative in tempi adeguati alle mutazioni della realtà. Tale maggiore duttilità, peraltro, può permettere agli studenti di scegliere se caratterizzare la propria formazione, e in tal caso, delineare in modo specifico un proprio personale piano di studi, che assicuri le competenze necessarie per accedere a specifici profili professionali ovvero contempli i crediti formativi o le competenze necessarie per l'accesso a specifici concorsi o



formazioni post-lauream (si pensi all'accesso alla carriera diplomatica o alla classe di concorso A46) o, a fronte della stipula di specifiche convenzioni con Università straniere, il contestuale conseguimento di un titolo duplice (laurea magistrale in giurisprudenza e LLM – Master of Laws).

L'esigenza e gli elementi centrali della modifica del corso di laurea in Giurisprudenza sono emersi innanzitutto nella continua attività istituzionale e di ricerca dei docenti del Dipartimento. In particolare:

- nel corso dei molteplici convegni ed attività co-organizzati con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Consulenti del lavoro si è iniziata a delineare l'esigenza formativa dei futuri professionisti;
- negli organi di Dipartimento gli studenti hanno manifestato l'importanza di affiancare allo studio teorico un approccio anche applicativo del diritto, attraverso il potenziamento dei tirocini e la previsione di attività laboratoriali e cliniche (sin dall'a.a. 2016/17);
- nel corso delle attività di Ateneo che hanno coinvolto altre parti interessate (si v. ad es. Talent for career organizzato dall'Università di Foggia dal 17 al 19 novembre 2020, nel quale sono state coinvolte diverse imprese locali e al quale ha partecipato anche il Dipartimento di Giurisprudenza) i contatti hanno fatto rilevare la rilevanza delle abilità di lavoro in gruppo e comunicative;
- il costante contatto con gli Uffici giudiziari e con i professionisti presso i quali vengono svolti i tirocini dei laureandi ha fatto emergere l'importanza di potenziare le abilità di scrittura e di gestione del lavoro dei laureati;
- il costante scambio tra i docenti del Dipartimento nonché con i professionisti che hanno assunto incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento (in particolare, si v. consultazioni avv. Stefano Aterno culminate nell'incontro da remoto del 20 ottobre) ha evidenziato l'esigenza di formare la figura di avvocati e notai con conoscenze specifiche in materia di evoluzione digitale;
- nell'ambito del progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", e in particolare del progetto della Macroarea 5 – StartUPP nel quale l'Università di Foggia è partner, nell'ascolto delle esigenze degli uffici giudiziari dell'intera macroarea 5 (che coinvolge Uffici giudiziari della Puglia, Calabria e Salerno) e negli incontri deputati all'organizzazione del lavoro con il Tribunale di Foggia (sin da una riunione preventiva rispetto alla presentazione del progetto tenutasi in data 11 ottobre 2021, nonché nel kick off convocato dal Ministero in data 16 febbraio 2022, e quello convocato per il Tribunale di Foggia in data 9 giugno 2022) è emersa la buona prova che sinora ha dato lo svolgimento dell'attività di tirocinio ex art. 73 l. 98/2013, le preoccupazioni per l'introduzione della nuova struttura dell'Ufficio per il processo in questa fase transitoria e di avvio, nonché l'esigenza di adeguare la formazione degli studenti all'innovazione organizzativa che ha coinvolto gli uffici.

Con riguardo alle specifiche conseguenti consultazioni compiute, esse sono state svolte dalla Prof.ssa Longo, in qualità di Presidente della Commissione deputata a predisporre il progetto di modifica del corso di laurea in Giurisprudenza e hanno interessato:

- soggetti qualificati appartenenti a Ordini professionali o associazioni di categoria
 - o Avv. Simona Lafaenza - Vice-Presidente AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Foggia;
 - o Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche nella persona del pres. Avv. Giuseppe Caramia;
 - o Associazione custodi giudiziari e professionisti delegati presso il Tribunale di Foggia nella persona del Presidente, Avv. Francesco Castellucci;
 - o Aequitas s.r.l. sede di Foggia nella persona del coordinatore, Avv. Manuel Costantino;



o Avv. Emmanuele Virgintino, Consigliere del Consiglio Nazionale Forense e membro del Comitato specializzazioni;

- esperti professionisti

o Avv. Luigi Resta, Supervisor Manager NPL Large Exposures CERVED Credit Management S.p.A.;

o Avv. Stefano Aterno, socio fondatore IISFA (International Information Systems Forensics Association).

Sono stati, inoltre, consultati dal Prof. Ruotolo, ordinario di diritto internazionale:

o il prof. Pietro Gargiulo, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Teramo e Direttore della Rivista scientifica in fascia A "La Comunità internazionale", la più antica rivista di diritto internazionale italiana;

o la Prof.ssa Angela Di Stasi, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Salerno e Segretario generale della Società italiana di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea (Sidi).

A seguito dell'individuazione dell'esigenza di modifica dell'ordinamento del corso di laurea in Giurisprudenza sono state avviate consultazioni in diverse sedi, con esperti del settore e ordini/associazioni professionali.

L'esito di queste consultazioni si è tradotto nella scelta di:

- introdurre tra le attività da selezionare ad opera dello studente soft skills e altri saperi, come specificamente ritenuto fondamentale dall'avv. Resta, dall'avv. Costantino, dall'avv. Caramia;

- introdurre tra le attività da selezionare ad opera dello studente diversi tipi di tecniche di redazione di atti, sostanziali e processuali, pareri e temi, come specificamente ritenuto importante dagli studenti nonché dall'Avv. Caramia e dall'avv. Lafaenza;

- potenziare i tirocini e le attività laboratoriali e cliniche legali, come auspicato dagli avv. Resta, Costantino e Castellucci, anche avviando una progettazione di una possibile collaborazione nello svolgimento di tali attività ovvero del laboratorio professionalizzante di 3 cfu previsto all'ultimo anno tra Università di Foggia e rispettivamente Cerved S.p.A., Aequis Foggia e Associazione custodi giudiziari e professionisti delegati presso il Tribunale di Foggia;

- introdurre l'indirizzo mediazione e destinarlo anche alle varie forme di arbitrato, come era stato sollecitato dall'avv. Castellucci e dall'avv. Costantino;

- introdurre un indirizzo in cui possa specializzare la propria formazione tanto lo studente che intenda lavorare come esperto legale in imprese o pubblica amministrazione quanto quello che intenda accedere al concorso in magistratura o esercitare la professione di avvocato o notaio affrontando le nuove problematiche giuridiche poste dall'evoluzione green, digitale ed economica. V. in particolare il colloquio con l'avv. Aterno in ordine all'importanza di formare figure di avvocati che abbiano le competenze in materia digitale.

Il progetto in itinere, con le modifiche derivanti dalle prime consultazioni, è stato ulteriormente sottoposto a valutazione da parte di alcune categorie di interessati, già compulsati ovvero interrogati per la prima volta, ricevendo la valutazione positiva di:

- Avv. Luigi Resta: colloquio da remoto del 20 ottobre 2022;

- Avv. Stefano Aterno: colloquio da remoto del 20 ottobre 2022;

- Avv. Giuseppe Caramia: colloquio del 21 ottobre 2022;

- Avv. Francesco Castellucci, Associazione Foggia: colloquio da remoto del 23 ottobre 2022;

- Avv. Simona Lafaenza: colloquio da remoto del 26 ottobre 2022;

- Prof. Pietro Gargiulo, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Teramo e Direttore della Rivista scientifica in fascia A "La Comunità internazionale", la più antica rivista di diritto internazionale italiana, colloquio da remoto del 26 ottobre 2022;

- Prof.ssa Angela Di Stasi, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Salerno e Segretario generale della Società italiana di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea (Sidi), colloquio da remoto del 26 ottobre 2022;



- Avv. Manuel Costantino, coordinatore Aequitas Foggia: colloquio da remoto del 27 ottobre 2022.

L'intensa attività di consultazione ha reso possibile individuare, sbocchi professionali che tengono conto con realismo delle possibili prospettive lavorative dei laureati, obiettivi delle aree di apprendimento chiari coerenti con quanto emerso dalla consultazione ed un'offerta formativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti.

Le schede di insegnamento saranno chiaramente formulate e comunicate agli studenti seguendo la buona prassi già adottata sulla base di quanto suggerito dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Saranno previste, programmate e monitorate attività, rivolte agli studenti, per l'incoraggiamento della frequenza e dell'apprendimento.

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. - 1	Aumentare l'efficacia del progetto formativo.
Problema da risolvere/area da migliorare	Criticità dei dati in ingresso e di inserimento nel mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	a) una riduzione dei crediti relativi alle attività formative di base e caratterizzanti (come già previsto dagli ordinamenti di numerosi CdLM in Giurisprudenza di altri Atenei italiani) per consentire un ampliamento del numero di crediti per attività formative a scelta dello studente ed un ampliamento della tipologia di attività formative offerte allo studente, quali: laboratori, cliniche legali, laboratori, argomentazione giuridica, tecnica di redazione di contratti, redazione di atti, simulazioni, spoglio delle sentenze; b) la possibilità per gli studenti di scegliere tra quattro percorsi specialistici composti da 4 insegnamenti, 3 dei quali da scegliere obbligatoriamente tra cliniche legali e laboratori: 1. Professioni legali (avvocato, notaio, magistrato), 2. Giurista d'impresa eventualmente a vocazione internazionale (manager, avvocato d'impresa, risorse umane) 3. Indirizzo internazionale (con soli esami in lingua) 4. Mediazione, formazione e insegnamento nelle materie giuridiche ed economiche; c) l'introduzione al I anno di un laboratorio di 3 cfu inerente la metodologia giuridica; d) l'introduzione di insegnamenti di base o caratterizzanti normalmente erogati in lingua



	<p>italiana, ma che possano essere scelti in alternativa in lingua inglese; y</p> <p>e) la previsione regolamentare di progettare la didattica frontale di ogni insegnamento utilizzando per almeno 2 cfu per metodologie didattiche innovative legate all'analisi dei casi;</p> <p>f) l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese e/o di insegnamenti con competenze trasversali (ad esempio in mediazione familiare transfrontaliera, tutela dei consumatori nell'UE), anche condivisi tra diversi settori scientifici disciplinari;</p> <p>g) la valutazione della possibile attivazione (eventualmente anche da inserire tra le categorie precedenti) di insegnamenti finalizzati alla partecipazione a competizioni;</p> <p>h) una diversificazione della tipologia di attività formative legate al sostenimento della prova finale quali saggi (nota di commento a sentenza), analisi comparatistiche, elaborati alternativi che possano consentire agli studenti più bravi e volenterosi lavori di rilievo, eventualmente anche come avvio di un futuro studio accademico;</p> <p>i) l'introduzione di verifiche finali scritte per alcuni insegnamenti e prove di verifica intermedie per gli insegnamenti di almeno 12 cfu.</p>
Responsabilità	Il Responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS in collaborazione con il Gaq e i Delegati di orientamento all'orientamento e al placement
Indicatore di riferimento	<p>L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>IC00a - IC00b - IC07 - IC17</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento dei dati in ingresso nell'arco di due anni. Sui dati di inserimento nel mondo del lavoro e di prosecuzione degli studi si registrano già alcuni miglioramenti, che potranno consolidarsi nell'arco del prossimo quinquennio.



Erogazione del CdS: l'esperienza dello studente

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Premessa:

Nel Riesame ciclico precedente per quel che riguarda le attività di orientamento e tutorato, appariva necessario organizzare attività di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, sulla base dei cui risultati misurare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro.

Per quel che riguarda poi le conoscenze richieste in ingresso, si riteneva indispensabile integrare le indicazioni circa i contenuti oggetto della VPI con l'esplicito riferimento ai quesiti di carattere giuridico e organizzare attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Per quanto concerne infine l'Internazionalizzazione della didattica, si riteneva necessario individuare altre iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche all'interno dello stesso programma Erasmus, come ad esempio il programma Erasmus Mundus, al fine di accrescere la cooperazione tra studenti di diversi paesi.

Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).

1 Supportare gli studenti del I anno nella fase di inserimento nel mondo universitario attraverso un servizio di orientamento in itinere.

2 Confermare l'attuale organizzazione dei tutorati collettivi svolti dai tutor disciplinari, modificata già a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2018/2019.

Tempi, modi e responsabilità: Nell'a.a. 2021/22

3. Potenziare le attività di orientamento in uscita

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

1. è stato organizzato il servizio svolto dai tutor informativi al fine di mantenere un contatto costante con gli studenti iscritti al I anno di corso per poterli costantemente informare in merito ai servizi di contesto offerti dal Dipartimento per il supporto allo studio individuale (ad es. tutorati disciplinari, tutorati collettivi e tutorati dei docenti) e, contemporaneamente, monitorare la loro progressione in carriera
2. è stato organizzato il servizio svolto dai tutor disciplinari con le seguenti modalità:
 - raccolta delle richieste di supporto allo studio degli studenti in difficoltà da parte dei tutor disciplinari;
 - individuazione, sulla base delle suddette richieste, da parte dei tutor disciplinari, degli argomenti che presentano maggiori difficoltà nella comprensione;
 - predisposizione di materiale di supporto allo studio da fornire allo studente per la preparazione;



- organizzazione di incontri finalizzati alla verifica dell'apprendimento degli argomenti.
- 3. **A partire dall'a.a.** Sono state organizzate giornate di orientamento in uscita in favore degli studenti laureandi nelle settimane immediatamente precedenti alle sedute di laurea.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

- Incontro di PCTO "Cena con delitto" a cui hanno partecipato 240 studenti degli IISS febbraio 2021
- Giornata di orientamento Start and go 26-28 ottobre 2021
<https://mag.unifg.it/sites/magazine/files/2021-10/matricola%20day%20poster.pdf>
- Incontri di PCTO "Morte sul luogo di lavoro: incidente o reato?" gennaio 2022
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-03/pcto-2021-giurisprudenza-morto-luogo-lavoro.pdf>

- Dialoghi sulla legalità "La città che vorrei" incontro rivolto alla città e agli studenti degli IISS – 18 febbraio 2021

<https://mag.unifg.it/it/agenda/lo-scioglimento-mafia-dei-comuni-lunifg-incontra-il-prefetto-magno>

- Open week 7-8 aprile 2022

Il Dipartimento ha organizzato open labs rivolti alla città e alle scuole con iniziative programmate come visite guidate, seminari, laboratori a cui hanno partecipato 240 studenti degli IISS

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>

Il CdS in considerazione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dei dati statistici relativi alla progressione in carriera ha posto in essere le seguenti attività:

- confermato per l'a.a. 2022/23 il tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle cosiddette materie scoglio;

Il CdS, in considerazione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dei dati statistici relativi all'efficacia esterna, ha offerto agli studenti laureandi incontri formativi e motivazionali nelle seguenti date:

19 marzo 2021

30 aprile 2021

16 luglio 2021

Il Dipartimento, inoltre ha organizzato un incontro di orientamento in uscita in data 31 marzo 2022 per il laureandi dei Corsi di Laurea triennali per illustrare l'offerta formativa del ciclo di studi successivo (Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza).

Il GAQ definisce le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso nel Regolamento didattico del CdS che viene poi approvato dal Consiglio.

Tali conoscenze vengono riportate nel Vademecum per la Verifica della preparazione iniziale che



viene elaborato dal GAQ e poi approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI).

La VPI consiste in un questionario a risposta multipla relativo ad una relazione tecnica su un profilo vittimologico, somministrato allo studente al termine di seminario di orientamento su tematiche preparatorie al CdS.

Per il recupero delle carenze è previsto un servizio di tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle cosiddette materie scoglio (Economia politica, Diritto commerciale, Diritto penale).

Coloro che non abbiano superato la prima prova possono partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso. Per l'assolvimento degli OFA lo studente dovrà frequentare seminari on line sulle abilità di studio indicati dal Dipartimento, miranti a colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica.

Per gli studenti con difficoltà nella progressioni in carriera sono previsti tutorati disciplinari individuali e collettivi. Ciascun docente del Dipartimento svolge, nel rispetto del Regolamento di orientamento e tutorato di Dipartimento, 2 ore settimanali di tutorato.

Il Dipartimento, inoltre, ha organizzato un ciclo di incontri con gli studenti per supportarli nella scelta del piano di studi. Il primo incontro informatico il 09 maggio e il 29 settembre 2022 in collaborazione con i Responsabili del Servizio Management didattico e processi aq della didattica e del Servizio Procedure gestione carriere studenti, il tutor informativo e i rappresentanti degli studenti per illustrare la didattica erogata per l'a.a. 2022/23 e il procedimento amministrativo per la presentazione del piano di studi. Nel mese di settembre si sono svolti incontri con i docenti tutor dei CdS per offrire un servizio di orientamento alla scelta degli insegnamenti.

Gli studenti atleti del CdS possono usufruire, sulla base del regolamento sulla doppia carriera studente-atleta, di borse di studio, esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità delle date d'esame.

Per gli studenti è prevista la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo. Il Dipartimento, inoltre, organizza incontri di accoglienza con gli studenti Erasmus.

L'accesso alla sede del Dipartimento dove sono ubicate le aule utilizzate per la didattica del CdS è privo di barriere architettoniche. Inoltre sono presenti ausili per studenti disabili.

Gli studenti del CdS possono accedere ai bandi a sostegno della mobilità internazionale emanati dall'Ateneo.

Il CdS per garantire la chiarezza dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali ha posto in essere il seguente iter:

- I. il GAQ provvede al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;
- II. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;
- III. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;
- IV. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.

Per l'a.a. 2021/22 la pubblicazione sul sito di Ateneo dei programmi non avviene più in automatico dopo la compilazione del Syllabus in u-gov ma necessita di un riversaggio sulla piattaforma Esse3 ad opera del Servizio programmazione didattica.

Il CdS, per garantire l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti al



fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ha posto in essere il seguente iter:

- I. il GAQ provvede al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;
- II. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;
- III. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;
- IV. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.

Per l'a.a. 2021/22 la pubblicazione sul sito di Ateneo dei programmi non avviene più in automatico dopo la compilazione del Syllabus in u-gov ma necessita di un riversaggio sulla piattaforma Esse3 ad opera del Servizio programmazione didattica.

Il CdS, per garantire che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi siano chiaramente descritte ha posto in essere il seguente iter:

- I. il GAQ provvede al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;
- II. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;
- III. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;
- IV. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.

Dall'a.a. 2021/22 la pubblicazione sul sito di Ateneo dei programmi non avviene più in automatico dopo la compilazione del Syllabus in u-gov ma necessita di un riversaggio sulla piattaforma Esse3 ad opera del Servizio programmazione didattica.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Indicatori IC13 - IC15 - IC16 -IC17

Molti degli indicatori in esame (percentuale di CFU conseguiti al primo anno, di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdL e con almeno 20 o 40 cfu acquisiti al primo anno ovvero con almeno un terzo o due terzi dei cfu previsti al primo anno) restano di poco, dopo una flessione negli anni precedenti inferiori alla media di area e sono ancora lontani dalla media nazionale.

Più critica è la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdL, che resta ampiamente al di sotto sia della media di area geografica, sia di quella nazionale.

2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. -	Potenziare le attività di tutorato in itinere
Problema da risolvere/area da migliorare	Criticità dei dati di percorso degli studenti
Azioni da intraprendere	Confermare per gli anni accademici futuri il ciclo di incontri con gli studenti per supportarli nella scelta del piano di studi: In collaborazione con i Responsabili del Servizio Management didattico e processi di gestione della didattica e del Servizio Procedure gestione carriere studenti, il tutor informativo e i rappresentanti degli studenti illustreranno la



	<p>didattica erogata per l'a.a. in corso e il procedimento amministrativo per la presentazione del piano di studi. Svolgere incontri con i docenti tutor del CdS per offrire un servizio di orientamento alla scelta degli insegnamenti.</p>
Responsabilità	<p>Il Coordinatore del CdS in collaborazione con il Delegato all'orientamento e tutorato di Dipartimento.</p>
Indicatore di riferimento	<p>L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>IC13 - IC15 - IC16 -IC17</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, le scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p>

Sezione 3

La gestione delle risorse del CdS

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

- Nel Riesame ciclico precedente non erano segnalate criticità rilevanti relativamente alle risorse del CdS e dall'analisi documentale (Relazione CPDS, Relazione AVA, Schede di Monitoraggio Annuale, Scheda SUA CdS non se ne rilevano neppure negli accademici successivi.

Dalla lettura del Rapporto statistico del questionario dei Servizi emerge che nel 2020 per quanto riguarda le segreterie, i risultati emersi dal rapporto sono stati ampiamente positive per la segreteria didattica, leggermente inferiori quelli relativi alla segreteria studenti. Tale ultimo dato è stato ricondotto ai disagi correlati al momentaneo trasferimento della segreteria studenti in locali posti al secondo piano a causa dei lavori di efficientamento energetico.

In particolare, tra le criticità evidenziate nel rapporto, risulta un livello di soddisfazione non pieno per quanto riguarda agli orari di apertura al pubblico delle segreterie (didattica e studenti). Quindi, a partire dall'ultimazione dei lavori di efficientamento, sono stati attenzionati i risultati relativi agli orari di apertura al pubblico delle segreterie (didattica e studenti) per le quali l'indice di sintesi è inferiore a 3 (indice di piena positività). Contestualmente, è stato rilevato il risultato ampiamente positivo registrato per i servizi web gestiti dalle stesse segreterie. Questi due dati, apparentemente contrastanti, possono essere letti come segnale della richiesta da parte degli studenti di maggiori servizi digitali che consentano loro di svolgere tutte le procedure amministrative relative alla gestione della loro carriera dal proprio profilo ESSE3 senza doversi recare fisicamente presso le segreterie.

- Azione correttiva 1
Miglioramento della qualità della didattica
- Azione correttiva 2
Miglioramento dei servizi agli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

Per entrambe le azioni gli obiettivi sono stati raggiunti.

Relativamente al miglioramento dei servizi agli studenti attraverso i lavori di ristrutturazione che hanno interessato la sede del Dipartimento nell'anno 2018 che hanno incluso anche i lavori di ristrutturazione di tutti i servizi igienici, una disposizione dei posti auto riservati ai disabili all'interno del parcheggio della sede del Dipartimento tale da rendere immediatamente accessibili le rampe di accesso allo stabile, l'attivazione un servizio di vigilanza all'interno del Dipartimento dalle ore 15.00 alle ore 20.30

Relativamente al miglioramento della qualità della didattica attraverso la partecipazione di numerosi docenti del Dipartimento al progetto TILD (Teaching and Learning Development).



3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti e le figure specialistiche risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Rispetto al quoziente studenti/docenti non si rilevano situazioni problematiche in quanto il numero di studenti immatricolati è inferiore alla numerosità di riferimento della classe.

Giova precisare che il Consiglio di Dipartimento, nella fase di attribuzione degli incarichi didattici, si assicura che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti la classe sia sempre superiore a 2/3 per ogni CdS attivo.

Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, da un lato, favorendo la partecipazione dei docenti all'attività scientifica dei Dottorati di ricerca e, da un altro, incentivando gli studenti alla partecipazione alle molteplici attività scientifiche previste dal Dipartimento (convegni, seminari, presentazione di libri, attività di tesi).

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti alle attività di formazione continua e permanente dei docenti universitari finalizzate al costante miglioramento della qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria. Di recente, 15 docenti del Dipartimento hanno partecipato al progetto TILD (Teaching and Learning Development).

Presso il Dipartimento sono presenti i seguenti Servizi di supporto alla didattica:

- Servizio management didattico e processi di Assicurazione della qualità della didattica che consta di 4 unità di personale e supporta le attività didattiche del CdS nelle fasi di programmazione, gestione e di assicurazione della qualità;
- Servizio ICT che garantisce il supporto informatico alle attività didattiche;
- Servizio Biblioteca;
- Area didattica e Servizi agli studenti che garantisce il supporto per i servizi a competenza centralizzata.

In particolare, il Dipartimento dispone di una biblioteca, presente nella sede nonché di 11 aule il cui utilizzo viene adeguatamente distribuito tra i CdS; le aule sono tutte dotate di pc, microfono e videoproiettore. Due aule dispongono anche di due lavagne interattive.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, così come si può rilevare dal livello di soddisfazione per i servizi offerti espresso dagli studenti attraverso la compilazione del questionario di valutazione della qualità della didattica.



Detto questionario, introdotto dal PdQ di Ateneo e da somministrare una volta nell'anno accademico agli studenti e ai docenti di tutti i CdS, è volto a verificare la qualità del supporto fornito a docenti e studenti.

Gli esiti della rilevazione vengono analizzati e discussi in seno al Consiglio di Dipartimento.

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo viene programmato sulla base degli obiettivi strategici di Ateneo nonché delle azioni del Piano della performance, tenendo conto delle specifiche esigenze del CdS.

Il CdS sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Tutti i servizi (aule, biblioteca, laboratorio informatico, segreterie) a sostegno della didattica sono ubicati nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza e risultano facilmente fruibili e accessibili dai docenti e dagli studenti in quanto oltre a essere adeguatamente pubblicizzati sul sito del Dipartimento, risultano effettivamente disponibili.

Durante il periodo di lockdown i servizi di segreteria e ITC sono stati erogati a distanza.

Problematiche e aree da migliorare rilevate nel Corso del quinquennio; proposte di miglioramento:

Al fine di monitorare l'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS, l'Ateneo ha predisposto un questionario di valutazione sottoposto ogni anno agli studenti e ai docenti. Durante la riunione del Presidio del 19 novembre 2019 è stato presentato il rapporto statistico sul Questionario Servizi per l'a.a.2018/2019.

Dal tale rapporto e dai questionari somministrati agli studenti è emersa una generale soddisfazione rispetto alle attività didattiche. In particolare:

per quanto riguarda le aule, i risultati sono stati buoni, anche se si è rilevato un minore livello di soddisfazione in merito alla pulizia e all'adeguatezza degli spazi. Tale situazione è stata considerata una conseguenza dei lavori di efficientamento energetico iniziati nel 2017, ma che ancora nel 2019 hanno richiesto interventi per porre rimedio ad alcuni problemi evidenziatesi dopo la fine dei lavori. Detti lavori sono stati ultimati nel 2019.

Attualmente i questionari evidenziano un livello di soddisfazione degli studenti assai migliorato.

Rispetto alle criticità evidenziate in merito alla pulizia degli spazi, invece, l'Ateneo ha già posto in essere azioni di miglioramento, con la stipula, in data 01/06/2019, di un nuovo contratto di appalto per i servizi di pulizia ordinaria (giornaliera e periodica) e straordinaria che ha previsto:

- un aumento delle ore annue di servizio (da 35.344,29 ore da svolgersi esclusivamente la mattina (dalle 6.00 alle 7.30) a 81.600 ore, da prestare dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 6:30 - 8:30, 14:00 - 15:00, 19:00 - 21:00. Dalle 14.00 alle 15.00 è previsto il ripasso dei servizi igienici);
- b) un aumento della frequenza del servizio in alcuni ambienti, come i servizi igienici (2 volte al giorno), aule e laboratori (1 volta al giorno), uffici (2 volte alla



settimana);

- c) rispetto all'appalto precedente, la previsione che il servizio si svolga secondo criteri di ecosostenibilità attraverso l'utilizzo di prodotti non inquinanti e attrezzature a basso impatto energetico.

Inoltre, per quanto concerne gli spazi, in seguito alla riorganizzazione degli spazi del palazzo del Dipartimento situato in largo Giovanni Paolo I, 1, si è resa disponibile una nuova aula studio situata a pian terreno.

Per quanto riguarda le segreterie, i risultati emersi dal rapporto sono stati ampiamente positive per la segreteria didattica, leggermente inferiori quelli relativi alla segreteria studenti. Tale ultimo dato è stato ricondotto ai disagi correlati al momentaneo trasferimento della segreteria studenti in locali posti al secondo piano a causa dei lavori di efficientamento energetico.

In particolare, tra le criticità evidenziate nel rapporto, risulta un livello di soddisfazione non pieno per quanto riguarda agli orari di apertura al pubblico delle segreterie (didattica e studenti). Quindi, a partire dall'ultimazione dei lavori di efficientamento, sono stati attenzionati i risultati relativi agli orari di apertura al pubblico delle segreterie (didattica e studenti) per le quali l'indice di sintesi è inferiore a 3 (indice di piena positività). Contestualmente, è stato rilevato il risultato ampiamente positivo registrato per i servizi web gestiti dalle stesse segreterie. Questi due dati, apparentemente contrastanti, possono essere letti come segnale della richiesta da parte degli studenti di maggiori servizi digitali che consentano loro di svolgere tutte le procedure amministrative relative alla gestione della loro carriera dal proprio profilo ESSE3 senza doversi recare fisicamente presso le segreterie.

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	Descrizione sintetica dell'obiettivo. Proposta di attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente.
Problema da risolvere/area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio. Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria.

Azioni da intraprendere	Il Consiglio di Dipartimento analizzerà la possibilità di proporre all'Ateneo di attivare ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente.
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Consiglio di Dipartimento con la collaborazione del GAQ.
Indicatore di riferimento	L'indicatore monitorato sarà quello relativo alla sezione <i>Segreteria studenti</i> e alla sezione <i>Segreteria didattica</i> del rapporto statistico sul Questionario dei servizi.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento dei dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti per i servizi di segreteria nell'arco di due anni.



Riesame e miglioramento del CdS

4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

- Premessa

In relazione ai profili che la sezione prende in considerazione, occorre premettere che né nel precedente riesame ciclico, né nelle diverse SMA sono emerse criticità rispetto ai percorsi comunicativi e informativi realizzati nell'ambito del CdS al fine di monitorare costantemente i dati critici e le loro cause, le eventuali modifiche da apportate per migliorare efficacemente il CdS.

Il CdS prevede in tutti gli organi collegiali la presenza delle diverse componenti del mondo universitario e discute, al fine anche di accogliere, nell'ambito della CPDS e del CdD, le proposte formulate anche singolarmente da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Le parti interessate, come il Consiglio dell'Ordine e le associazioni professionali sono costantemente consultate e invitate a riunioni periodiche per monitorare la qualità del CdS e le prospettive occupazionali.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).

1. migliore distribuzione dei carichi didattici per semestre, nonché l'organizzazione didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo raggiunto come emerge dagli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

2. Introdurre un sistema più efficiente ed efficace di rilevamento del tasso di occupabilità dei laureati al fine di verificare se le strategie poste in essere dal Dipartimento siano efficaci e ove non lo fossero di apportare dei meccanismi correttivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo raggiunto come emerge dagli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureati.

3. incrementare gli accordi e le convenzioni con le istituzioni universitarie straniere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo raggiunto come emerge dalla lettura del quadro B5.4 delle Schede SUA CdS le convenzioni stipulate dall'Ateneo con le istituzioni universitarie straniere sono di gran lunga più numerose rispetto al Riesame ciclico precedente

4. Prevedere una procedura di gestione dei reclami anche in forma anonima, nonché valorizzare le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato dalla CPDS e da raggiungere nel corso dell'anno.

5. Implementare modalità di interazione in itinere estendendo le attività di dottorato agli studenti iscritti al percorso di eccellenza o agli studenti dell'ultimo anno.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo raggiunto

6. Incrementare la dotazione per attività integrative (anche per le lezioni in modalità blended)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato con la modifica ordinamentale proposta.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)
Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha da tempo istituito un rapporto proficuo con gli 'Ordini professionali di riferimento, con le associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Tali relazioni sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti.

Per quanto riguarda le criticità affiorate dall'analisi dei dati e la necessità di apportare delle modifiche in conseguenza dei mutamenti del mercato del lavoro, dello sviluppo di nuove metodologie didattiche e del progresso scientifico, il CdS ha adottato una efficace procedura di valutazione e gestione delle problematiche emergenti.

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi, nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio dell'efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei



laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Possibile schema di compilazione (per ogni obiettivo da perseguire):

Obiettivo n. -	Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità
Problema da risolvere/area da migliorare	Frequenza dell'analisi degli indicatori
Azioni da intraprendere	Prevedere un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Coordinatore con la collaborazione del GAQ.
Indicatore di riferimento	Numero di incontri del GAQ

Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento nell'arco di due anni.
---------------------------------------	---

Sezione 5

Commen to agli indicatori

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

- Nel Riesame ciclico precedente si rilevava quanto segue:
Nel triennio che comprende gli AA.AA. dal 2013/2014 al 2015/2016 il corso di studi in esame registra una contrazione del numero di immatricolati puri, evento in linea con quanto registrato nell'area geografica di riferimento sebbene in misura meno rilevante (nello specifico la riduzione di immatricolati puri nel triennio risulta del 17% rispetto al 23% dell'area di riferimento). Sempre in linea con il territorio di riferimento il dato relativo agli iscritti regolari ai fini del CSTD anch'esso in diminuzione nel periodo in esame. L'analisi dell'andamento del numero complessivo di immatricolati al CdS, anche in relazione a quanto emerso in precedenza, lascia presupporre la crescente permanenza di studenti iscritti oltre i regolari anni di corso, circostanza questa non comune all'area geografica di riferimento ove al contrario anche questo indicatore risulta in diminuzione nel periodo di riferimento.
Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica ed alla sua valutazione emerge che la Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. in esame (iC02) risulta in aumento (passando dal 25,8% del 2013/2014 al 31,1% del 2015/2016) trend comune alla macro aree geografica di riferimento sebbene l'ultima variazione registrata (2015/2016 rispetto a 2015/2014) risulti superiore nel CdS rispetto ai valori comparati. Tale informazione va analizzata congiuntamente alla percentuale di credito conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13): la media dei CFU conseguiti (complessivamente 20,6) è in aumento nel triennio ma si mantiene a livelli inferiori sia ai valori dei territori di riferimento.
Nel CdS Laurea Magistrale la percentuale di studenti che proseguono dal I al II anno dello stesso corso di studi è nel triennio in media il 63% (iC14). Tale valore è inferiore a quello della macro area geografica di riferimento (72% circa). Degli studenti che proseguono nel CdS dopo il I anno mediamente il 44% ha acquisito almeno 20 CFU (iC15) ed il 20% almeno 40 CFU (iC16), inoltre entrambi gli indicatori risultano crescenti nel triennio.
Gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) o entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) evidenziano la permanenza di difficoltà a concludere gli studi entro tali limiti circostanza peraltro comune all'area geografica di riferimento.



- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione):

1) combattere il calo degli immatricolati/iscritti;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato con la modifica ordinamentale proposta.

2) aumentare il numero dei crediti effettivamente maturati dagli studenti, in particolare durante i primi anni;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato con la modifica ordinamentale proposta.

3) combattere l'abbandono studentesco e quindi mantenere costante il numero di iscritti da un anno all'altro;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato con la modifica ordinamentale proposta.

4) fare in modo che un sempre maggior numero di studenti consegua il titolo di studio magistrale entro il termine previsto dalla durata legale del Corso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa obiettivo programmato con la modifica ordinamentale proposta.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori IC00a - IC00b

Rispetto alla media nazionale e a quella di area, il numero degli avvisi di carriera e degli immatricolati puri è stato negli ultimi anni in costante calo.

Gruppo A - Indicatori didattici. Indicatori IC01 - IC03 - IC07

Se la percentuale di laureati "regolari" appare nel 2021 in crescita rispetto ai quattro anni precedenti e in linea con quella nazionale e di area, al di sotto di tali medie si colloca la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. Inoltre sebbene l'indicatore sia in crescita rispetto all'anno 2019 non è ancora in linea con i dati dell'anno 2018. Poco sotto la media di area e parecchio sotto quella nazionale è la percentuale di studenti occupati a tre anni dal conseguimento del titolo ma il dato è in crescita rispetto al triennio precedente.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Indicatori IC13 - IC15 - IC16 - IC17

Molti degli indicatori in esame (percentuale di CFU conseguiti al primo anno, di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdL e con almeno 20 o 40 cfu acquisiti al primo anno ovvero con almeno un terzo o due terzi dei cfu previsti al primo anno) restano di poco, dopo una flessione negli anni precedenti inferiori alla media di area e sono ancora lontani dalla media nazionale.

Più critica è la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdL, che resta ampiamente al di sotto sia della media di area geografica, sia di quella nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - Percorso di studio e regolarità delle carriere



Positivo il dato relativo all'indicatore **IC19** che anche se in lieve flessione dal 2019 (97,4%) al 2021 (91,3%) registra valori superiori a quelli di ateneo, area e nazionale.

In relazione a detti indicatori, vanno segnalati alcuni dati critici. Ci si riferisce, in particolare all'indicatore **iC22**, ossia alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso salita dal 8,9% del 2018 al 19,4% del 2020, ma ben al di sotto delle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Vanno evidenziati in modo particolare due indicatori:

- **iC27**: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, sceso nel 2021 al 22,6 rispetto al 25 del 2019, al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, anch'esse diminuite.

- **iC28**: il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, sceso nel 2021 al 20,8 rispetto al 26,3 del 2019, al di sotto delle medie di area geografica e nazionale.



5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Possibile schema di compilazione (per ogni obiettivo da perseguire):

Obiettivo n. 1	Descrizione sintetica dell'obiettivo Superamento delle criticità relative ai dati di ingresso e alla scarsa attrattività del Cds
Problema da risolvere/area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio Criticità relative ai dati di ingresso e scarsa attrattività del CdS.



Azioni da intraprendere

Azione n. 1 → Potenziare le attività di comunicazione e di orientamento in ingresso, per ridurre le difficoltà degli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sia nella scelta del CdS, sia nell'adattamento a una diversa organizzazione dello studio universitario, favorendo così una valutazione più consapevole del percorso di studi da intraprendere. A tal fine, si intendono riproporre e potenziare alcune azioni già messe in campo volte a:

- incrementare l'orientamento formativo in ingresso, in linea con le azioni previste all'interno del piano di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza; a tal fine, è stato programmato un ciclo (da settembre 2022 a dicembre 2022) di laboratori di orientamento itinerante (caratterizzati da due parti, una teorica e una pratica), che copriranno alcune aree geografiche preventivamente individuate (Foggia e provincia; BAT e provincia; Basilicata; Molise; Avellino e provincia) e saranno rivolti prevalentemente agli studenti degli Istituti tecnici superiori, nell'ottica di far conoscere il ruolo del professionista che si occupa della gestione del personale in azienda, oltre, a quello del consulente del lavoro
- realizzare incontri aventi ad oggetto la presentazione di libri e proiezione di film (anche un cineforum tematico), in linea con i progetti di ricerca già avviati e le iniziative sulla terza missione programmate per l'a.a. 2022-2023.

Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS e il GAQ
Indicatore di riferimento	L'efficacia delle azioni verrà monitorata attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR iC00a iC00b
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento dei dati in ingresso nell'arco di tre anni